



IL PROGETTO

Pubblico, privato e terzo settore uniti per contrastare la povertà educativa

“Ci vuole un villaggio. Una comunità in gioco per costruire futuro”. È la denominazione del progetto di contrasto alla povertà educativa minorile messo in campo nel Reatino da un fronte di enti, scuole, associazioni, cooperative e imprese sociali, un progetto selezionato da “Con i Bambini”, nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Avviato lo scorso maggio con attività on-line per gli alunni di dieci istituti comprensivi della provincia di Rieti, il progetto entra ora nel vivo con l’apertura del primo dei tre hub previsti in provincia, il Civico 20 di via dei Crispolti, a Rieti.

LA PRESENTAZIONE

L’inaugurazione degli spazi e

la presentazione di partner e attività sono in programma per domani, alle 11.30, a Palazzo Potenziani, sede della Fondazione Varrone, che ospita l’hub. Il progetto - il primo che vede insieme enti pubblici, soggetti privati e terzo settore nel Reatino - è rivolto a bambini, ragazzi, famiglie e insegnanti e punta a sostenere lo sviluppo dei minori e a rafforzare le competenze genitoriali attraverso una fitta serie di attività che si articoleranno nei tre hub che il progetto attiverà a Rieti, Borgorose e Torricella in Sabina. Le attività saranno proposte da una rete di tredici partner, con Il Samaritano Ody capofila e che vede in campo la Fondazione Varrone, l’assessorato ai Servizi sociali del Comune di Rieti, i Servizi so-

ciali della Bassa Sabina, la Asl, l’Ufficio scolastico provinciale, l’Istituto comprensivo Minerвинi Sisti, l’Istituto omnicomprensivo di Borgorose, l’Istituto comprensivo di Torricella, l’impresa sociale Promis - Progetto Missione, Junior Achievement - Young enterprise Italy, Associazione La Strada, Agorà e il Gruppo Jobel Teatro.



Peso: 10%